



COMUNE DI ALPIGNANO

**PATTO DI COLLABORAZIONE
TRA CITTADINI ED AMMINISTRAZIONE PER LA
CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI
URBANI**

COMUNE DI ALPIGNANO

E

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO...../

SIG.

Patto di collaborazione tra il Comune di Alpignano e Associazione di Volontariato...../

Sig.....

Il giorno, tra il Comune di Alpignano, rappresentato ai fini del presente atto dal
Direttore Area

In attuazione della Delibera C.C. n. 20 del 31/5/2021 con la quale si approvava il “Regolamento
sulla disciplina della partecipazione dei cittadini attivi alla cura, alla gestione condivisa e alla
rigenerazione dei beni comuni urbani”

Si conviene e si stipula quanto segue :

Nel rispetto dei principi sanciti e delle prescrizioni del Regolamento sulla collaborazione tra
cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito
denominato “Regolamento Beni Comuni”

PREMESSO:

- Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 31/5/2021 si è adottato tale
Regolamento, il cui art.5 prevede, fra gli strumenti Adottabili il Patto di Collaborazione;

tale regolamento prevede forme di collaborazione fra cittadini e Amministrazione (patti) anche in
ottemperanza a quanto previsto dall’art. 118, comma 4 della Costituzione che, nel riconoscere il
principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di

favorire l’autonoma iniziativa dei cittadini singoli ed associati (cittadini attivi) per lo svolgimento

di attività di interesse generale;

L'Associazione _____, _____, ha presentato al Comune di Alpignano la proposta di cui all'oggetto (depositata in data _____ (atti prot.n. _____);
La Giunta Comunale, con deliberazione n. _____ del _____ ha ritenuto l'iniziativa in questione meritevole di approvazione ed ha stabilito di dare avvio al progetto proposto, mediante l'approvazione dello schema di patto di collaborazione, allegato alla delibera stessa, pubblicato sul sito web del Comune di Alpignano per garantire adeguata trasparenza e per il quale non sono pervenute osservazioni;

Tutto ciò premesso e considerato,

Tra il Comune di Alpignano, legalmente rappresentato da Dott. _____, Direttore Area _____, domiciliato ad ogni effetto in Viale Vittoria n. 14

E

L'Associazione _____, con sede in Alpignano Via _____ n.(C.F. _____), rappresentata dal Presidente Sig. _____, nato a _____ il _____-(C.F. _____).
L'associazione è iscritta nel Registro Generale Regionale del Volontariato al foglio n. _____ prog. _____ sezione A) Sociale, in qualità di referente/capofila ed in qualità di proponente

Art. 1 – Finalità

Le parti, in attuazione del Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani _____ intendono attuare, azioni positive di rigenerazione e cura di : (descrivere il bene) _____, sita in via _____, attualmente in (specificare le condizioni del bene) _____, finalizzate ad un recupero del bene in questione, onde consentire una migliore fruibilità dell'area stessa da parte della cittadinanza, da realizzare attraverso l'apporto collaborativo delle Associazioni di Volontariato.

Art. 2 – Oggetto

Il presente patto definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed i proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi così come individuati nella proposta presentata in

data _____ ed approvata dal Comune con delibera n. del _____. In particolare i proponenti intendono provvedere alla rigenerazione dell'area di proprietà comunale, sita in via _____ mediante attività che non alterino lo stato dei luoghi, di pulizia straordinaria , taglio erbacce, _____, nonché alla cura continuativa della stessa consistente nella conservazione e manutenzione della stessa mediante taglio erba, manutenzione dei sentieri e delle panchine;

Art. 3 – Modalità di azione

Le attività si articoleranno in una prima fase finalizzata a rendere fruibile l'area attualmente in disuso, mediante pulizia straordinaria e piantumazione di erbe aromatiche, di facile manutenzione ecc... , garantita dall'Associazione _____ ed in una seconda fase finalizzata alla gestione dell'area stessa, consistente in interventi di piccola manutenzione _____ con frequenza _____ (settimanale, bisettimanale, e comunque in modo tale da garantire il decoro della stessa), coordinata dall'Associazione _____ che forma e gestisce i volontari;

L'amministrazione concede fin da ora la possibilità di installazione di piccole strutture destinate a contenere libri oggetto di scambio, la cui cura è manutenzione è affidata fin da ora all'Associazione _____ che provvede a _____. Gli interventi in questione dovranno garantire la fruibilità pubblica dell'area senza limitazioni di sorta.

Art. 4- Individuazione dei volontari. Requisiti ed idoneità

Ciascuna associazione individua i volontari che devono svolgere l'attività di recupero, tenendo presente le finalità del presente accordo, le caratteristiche e le attitudini degli stessi.

L'amministrazione richiede, puntualità, precisione nello svolgimento dei servizi, predisposizione alle relazioni interpersonali, attitudine all'utilizzo degli strumenti di lavoro, sia pure utilizzati a livelli elementari, da assicurare attraverso corsi di formazione, svolti prima e durante la decorrenza del presente accordo.

L'attività è svolta da soggetti cui è riconosciuta la qualità di volontario, come definita e specificata all'art. 2 della legge 266/1991.

Art. 5 - Formazione.

l'associazione, sia prima sia durante la decorrenza del presente accordo, assicura al volontario idoneo percorso formativo, preordinato a rendere il volontario pienamente capace di svolgere in autonomia le attività richieste

Art. 7- Modalità di collaborazione

Le parti si impegnano a operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e qualità .

A tal fine l'associazione _____ si impegna a rendicontare semestralmente le attività svolte e le risorse impiegate.

Art. 8 – Organizzazione del servizio.

Le associazioni concordano un "programma presenze" in base al quale almeno un volontario proceda con cadenza settimanale alla cura del verde, assicurando che lo stesso venga svolto in massima sicurezza e con le precauzioni previste dalla normativa vigente.

L'associazione può svolgere un servizio maggiore rispetto al programma concordato.

Art. 9- Durata del patto

Il patto ha sperimentalmente durata annuale e può essere rinnovato previa richiesta al Comune (Settore interessato);

Art. 10 - Risoluzione

Nel caso in cui l'associazione/associazioni o i volontari non assolvano agli obblighi previsti, il Comune, previa diffida, può risolvere l'accordo.

Art. 11– Sospensione

Il patto può essere sospeso nel periodo invernale (dal ____ al ____) con ripresa delle attività a decorrere da _____.

Art. 12 - Obblighi assicurativi

In relazione al rischio specifico connesso allo svolgimento delle attività sopra descritte l'associazione garantisce i volontari per la responsabilità civile verso terzi, per danni provocati nonché contro gli infortuni connessi allo svolgimento delle attività.